



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
PORTA MILANO**

ZONA CENTRO

Del 10 aprile 2025

Il giorno __10__ del mese di __aprile__ dell'anno __2025__ alle ore __20:30__, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza presso la sala ____ del Centro Diurno Franchi ____ in via Martino Franchi 8/B__ il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Audizione Progetto Favoleggiando
2. Audizione Cooperativa Sociale "La Vela"
3. Progetto "Brescia in Movimento" passeggiata letteraria al Cimitero Vantiniano, sabato 7 giugno ore 14.30.
4. Festa della musica sabato 21 giugno 2025.
5. Allineamento organizzativo Progetto Favoleggiando
6. Cena di Quartiere giovedì 10 luglio 2025
7. Iniziativa Teatro Telaio 2 agosto 2025
8. Manifestazione di interesse ai progetti di Teatro Telaio e Parrocchia
9. Mobilità Teatro Der Mast
 - Stallo parcheggio disabili
 - Rastrelliera per aggancio biciclette
 - Stazione Bicimia Parco Nassirya
10. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente: __Paolo Campi__

Redige il processo verbale il consigliere: __Stefano Capretti__

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	Boscain	Laura		XG
2	Campi	Paolo	X	
3	Capretti	Stefano	X	
4	Caprioli	Lorella	X	
5	D'Anna	Amerigo	X	
6	Gozio	Cristina	X	
7	Singh	Baljinder	X	
8				
9				
10				
11				

*qualora l'assenza sia giustificata inserire "G" accanto alla x

*qualora presenti in modalità telematica inserire "T" accanto alla x

Sono presenti inoltre n. __20__ cittadini/rappresentanti di realtà del territorio.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

1.Audizione Progetto Favoleggiando

Le rappresentanti del Progetto Favoleggiando Fiorenza Marzo e Nataša Ružica Korošec Frntić illustrano Favoleggiando, un laboratorio per promuovere lettura e creatività nei bambini e nelle fasce più giovani della popolazione (circa 2/12 anni).

La proposta è quella di organizzare 2 momenti in estate per leggere delle storie e coinvolgere i bambini in lavori creativi, da svolgersi nei parchi di quartiere.

Le date proposte sono il 28 giugno e il 19 luglio.

Sono stati identificati il Parco Nassirya e il Parco La Vecchia.

I consiglieri sono d'accordo all'unanimità nella promozione di questo progetto.

2.Audizione Cooperativa Sociale "La Vela"

Tomaso Picchioni, della Cooperativa Sociale La Vela, ha presentato la ONLUS nata nel 1984 che nel nostro quartiere si occupa di 6 minori non accompagnati che risiedono in via Mazzuchelli.

I ragazzi stanno studiando l'italiano e cercano un modo per inserirsi nel tessuto sociale e lavorativo. La Cooperativa ha voluto informare il CDQ di questa situazione, cercando soggetti interessati a cooperare per l'inserimento.

I consiglieri sono d'accordo all'unanimità nel sostenere questo progetto.

3.Progetto "Brescia in Movimento" passeggiata letteraria al Cimitero Vantiniano, sabato 7 giugno ore 14.30.

Il Progetto Brescia in Movimento di Cieli Vibranti, che avevamo patrocinato, ha ottenuto una quota di finanziamento dal bando Comunità Bresciana.

Nel nostro quartiere l'evento si terrà sabato 7 giugno alle ore 14.30 e consisterà una passeggiata letteraria all'interno del Cimitero Vantiniano.

I consiglieri sono d'accordo all'unanimità nel promuovere quest'iniziativa.

4.Festa della musica sabato 21 giugno 2025.

Il Comune ha chiesto ai CDQ di promuovere la creazione di Palchi diffusi nei vari quartieri per rendere la festa della musica una festa di tutta la città e accessibile a tutti.

Nel nostro quartiere, nelle ultime edizioni era già stato organizzato un palco presso il Parco la Rosa Blu.

Il Vicepresidente Capretti ha sentito gli organizzatori che, anche quest'anno, hanno manifestato l'intenzione di riorganizzarlo. Capretti ha

poi cercato altre realtà per la creazione di un secondo palco nel nostro quartiere e il Teatro Der Mast si è detto interessato a ospitare un palco nella propria struttura, con una sponsorizzazione dell'azienda di Ristrutturazioni PLANETARIA SRL di Amerigo D'Anna. Questa soluzione (al chiuso) permetterà l'evento in ogni condizione atmosferica.

I Consiglieri sono d'accordo all'unanimità di sostenere i due palchi.

5.Cena di Quartiere giovedì 10 luglio 2025

La Cena di Quartiere si terrà giovedì 10 luglio nel lato ovest di via Marchetti. Nella scelta dei primi piatti i consiglieri scelgono, all'unanimità, di mantenere il menù dell'anno scorso e rinunciare all'insalata di farro. Nei prossimi giorni i consiglieri si impegnano a verificare le attività commerciali del quartiere che sono disposte a raccogliere le adesioni e i soldi.

6.Iniziativa Teatro Telaio 2 agosto 2025 ore 21.15

Nel calendario degli eventi per l'estate abbiamo inserito anche uno spettacolo teatrale rivolto a famiglie e ragazzi a cura del Teatro Telaio, dal titolo "Cuore di Pane" che si colloca all'interno della rassegna teatrale "Lucciole di Teatro". Lo spettacolo si terrà all'aperto, sabato 2 agosto alle ore 21.00 nel Parco Nassirya.

7.Manifestazione di interesse ai progetti di Teatro Telaio e Parrocchia

Il Consiglio di Quartiere riceve il progetto di Teatro Telaio, che si svolgerà presso il Teatro Borsoni (vedi allegato 1) e la proposta della Parrocchia del Sacro Cuore (vedi allegato 2) che hanno richiedono una manifestazione di interesse da parte del CdQ.

Il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole.

8.Mobilità Teatro Der Mast

- Stallo parcheggio disabili
- Rastrelliera per aggancio biciclette
- Stazione Bicimia Parco Nassirya

Il Consiglio riceve la richiesta del Teatro Der Mast di via Carducci 17/E di supporto alla mobilità per raggiungere il teatro.

Il Teatro chiede, infatti, che venga creato un parcheggio per disabili in prossimità dell'ingresso, che venga posizionata una rastrelliera per legare le biciclette private in prossimità dell'ingresso / parco nassirya e che venga valutata l'installazione di una postazione Bicimia nell'area nord di parco Nassirya.

I Consiglieri, all'unanimità, esprimono voto favorevole per tutte e 3 le richieste.

9. Varie ed eventuali

- A. Mobilità alternativa via Milano: I consiglieri ricevono nuovamente gli inviti dai cittadini di risolvere alcune problematiche relative alla mobilità in via Volturno / via del Sebino (proposte già avanzate durante l'assemblea con l'assessore Muchetti di marzo).
- B. Area Cani parco Venturini / Parcheggio Italia: i consiglieri Campi e Capretti rassicurano i cittadini di aver ricevuto parere positivo in merito alla realizzazione dell'area cani al parco Venturini, sia dall'Assessore Bianchi, che dai funzionari del settore verde. Tempistiche di realizzazione: inizio lavori 2026.
- C. Panchine parco Nassirya: il Presidente Campi rassicura i cittadini di aver ricevuto parere positivo in merito all'installazione di panchine al Parco Nassirya, tempistiche di realizzazione: 2026.
- D. Panchine Case Aler di via Franchi / via Marchetti: i cittadini lamentano che alcune Panchine installate nelle Case Aler di via Marchetti/ Franchi sono in uno stato di usura che rende difficile la seduta e chiedono si proceda al ripristino (carteggio e verniciatura dei legni, se non proprio alla sostituzione dei legni ormai ammalorati).
- E. La Consiglieria Gozio pone il problema dei posti auto per i residenti che sono sempre di meno all'interno del quartiere, anche alla luce del fatto che nei giorni lavorativi un gran numero di persone parcheggia nel quartiere per raggiungere il centro città, dove vi sono posti riservati ai residenti. Vista la complessità del problema il Presidente propone che il punto venga discusso nel prossimo CDQ.
- F. Il Consigliere Singh chiede che presso la rotonda di Via Milano, all'incrocio con Via Industriale, possa essere installato un cartello segnaletico recante l'indicazione della Comunità religiosa indiana Sikh.

Allegati: 1

Progetto Teatro Telaio

Sintesi del progetto:

Premessa

Il Teatro Borsoni è situato in una zona periferica di Brescia, un'area caratterizzata da una forte presenza di comunità di origine migratoria e da problematiche ambientali legate al suo passato industriale. In questo contesto, il teatro si configura come un presidio culturale essenziale, in grado di offrire opportunità di partecipazione attiva e di accesso alla cultura per le fasce di popolazione più fragili. Il progetto Teatro Borsoni Family Friendly (a misura di famiglia) mira a rafforzare il ruolo del teatro come polo culturale inclusivo, rivolto in particolare a minori, famiglie e fasce sociali svantaggiate, attraverso un'articolata programmazione

teatrale e attività mirate di accompagnamento culturale, accessibilità e interazione intergenerazionale.

L'iniziativa si pone in continuità con il progetto Trame, che ha permesso di sviluppare una nuova tipologia di programmazione culturale e di attivare numerose alleanze territoriali. Si intende quindi consolidare e ampliare questa rete, garantendo continuità alle azioni già avviate e potenziando l'impatto culturale e sociale sul territorio.

Obiettivi

Rendere il Teatro Borsoni un punto di riferimento per la cultura family friendly (a misura di famiglia), con programmazioni dedicate a minori e famiglie.

Favorire l'accessibilità culturale per persone con disabilità e minori provenienti da contesti svantaggiati, abbattendo le barriere fisiche e sensoriali.

Promuovere l'inclusione sociale attraverso l'integrazione tra generazioni e tra diversi contesti sociali con eventi che coinvolgano nonni e nipoti.

Coinvolgere attivamente il territorio, attraverso collaborazioni con istituzioni e associazioni locali.

Dare continuità al progetto Trame, ampliando la rete di alleanze territoriali e la programmazione dedicata a pubblici specifici.

Azioni previste:

Accompagnamento culturale.

Percorsi guidati per famiglie e popolazioni di origine migratoria.

Attività di mediazione culturale in collaborazione con Comune di Brescia, Istituto Razzetti, Arci Ragazzi e Consigli di Quartiere della zona.

Accessibilità per le fasce fragili.

Audiodescrizione degli spettacoli per spettatori con disabilità visiva.

Progetto "Ti prendo per mano", per l'accompagnamento e la fruizione culturale di bambini e adulti con disabilità.

Collaborazioni con FOBAP, Bambini in Braille e Centro Diego Fabbri per garantire l'accessibilità agli eventi.

Integrazione tra generazioni e tra diversi contesti sociali.

Eventi e laboratori per nonni e nipoti, favorendo il dialogo tra generazioni.

Programmazioni teatrali dedicate alla compresenza intergenerazionale, sviluppate in collaborazione con ACLI e CISL.

Ospitalità e programmazioni di respiro internazionale.

Prosecuzione e sviluppo del progetto Trame, per ampliare l'offerta di spettacoli e attività destinate a pubblici specifici (piccolissimi e giovani-adulti).

Collaborazione con Biblioteca UAU e le altre realtà socio/culturali della rete Trame, per consolidare un'offerta culturale di qualità e fortemente radicata nel territorio.

Risultati attesi

Aumento della partecipazione culturale di famiglie, minori e fasce fragili della periferia.

Maggior accessibilità culturale per persone con disabilità grazie a servizi mirati.

Rafforzamento della coesione sociale attraverso la cultura anche attraverso l'attivazione della partecipazione intergenerazionale.

Rafforzamento di una rete stabile tra Teatro Borsoni, istituzioni e territorio.

Consolidamento del progetto Trame, come modello di programmazione innovativa e inclusiva.

Rafforzamento della riconoscibilità della periferia Ovest della città come presidio culturale a misura di famiglia e attento a pubblici con esigenze specifiche.

Allegato: 2

Progetto Parrocchia

Sintesi del progetto

Idee di Comunità.

L'oratorio come luogo di prossimità

Questa idea progettuale risponde alla nuova edizione del bando Porte Aperte di Cariplo e riprende il fondamento già presente nel progetto TriangolAzioni che non ha visto l'opportunità di venire finanziato con la scorsa edizione del bando.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che le tre parrocchie partner: San Benedetto, Santa Maria Nascente e Sacro Cuore di Gesù, sono insediate in tre contesti territoriali complessi.

La complessità e le fragilità del tessuto sociale si riversano spesso all'interno degli oratori che si configurano come spazi di aggregazione ma anche di educazione in particolar modo per i minori del territorio.

Tanti sono i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze che frequentano questi oratori e i loro servizi, molti di questi non sono nemmeno di religione cattolica (né cristiana), ma trovano comunque risposta a diversi bisogni e necessità individuali e familiari. Questo perché le Parrocchie coinvolte sono ben consapevoli del fondamentale ruolo sociale che hanno, offrono e presiedono nei territori di riferimento.

L'oratorio è un luogo unico per caratteristiche di apertura, di spazi, di possibilità di offerta, ma allo stesso tempo è un luogo esposto che senza le giuste risorse e la giusta cura non ha la forza, da

solo, di rispondere in modo continuativo e duraturo al bisogno sociale emergente.

Per queste ragioni le parrocchie (e quindi gli oratori) devono continuamente lavorare per costruire alleanze con le diverse agenzie educative, formali e non formali, e con le diverse realtà territoriali, siano queste associazioni, gruppi informali o istituzioni.

Grazie a questo progetto sarà possibile sostenere gli oratori in tre direzioni:

- Inserendo una figura educativa territoriale che nei due anni di progetto possa lavorare all'interno degli oratori, dedicando le attenzioni necessarie ai minori e stimolando la nascita e la crescita di relazioni positive con e tra volontari. Fuori dagli oratori, alimentando una rete territoriale che possa garantire la continuità degli interventi nel tempo.
- Avviando un percorso formativo dedicato in primis alle famiglie ma in generale alla comunità adulta, oggi tanto fragile quanto rispecchiato dai comportamenti dei minori che vivono i quartieri
- Infine, offrendo diverse possibilità aggregative e formative, in forma laboratoriale, che possano alimentare l'offerta e l'ingaggio degli oratori stessi.

Rendere gli oratori più belli e accattivanti, dedicate percorsi specifici per gli adulti, inserire una figura educativa che sappia costruire e mantenere le relazioni tra tutte le realtà e gli individui coinvolti, grazie a questo processo crediamo che nell'arco dei due anni si sapranno costruire buone prassi consolidate e sensibilizzare le comunità di quartiere affinché divengano comunità educanti che possano proseguire nel lavoro di cura che con questo intervento immaginiamo di avviare.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Paolo Campi

Il Segretario verbalizzante
Stefano Capretti
